

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.  
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA  
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) – e-mail: [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

**Nr.8 del 23 febbraio 2015**

ciclostilato in proprio  
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO  
**SIN** (INSIEME) **DIKE'** (GIUSTIZIA),  
VUOL DIRE CIOÈ "INSIEME PER LA GIUSTIZIA"

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO  
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



**#IOSTOCONLAPOLIZIA**



### Sommario

- Roma devastata - Marino si vergogni**
- Aggressioni Forze di Polizia - Ira del COISP**
- 13 anni per essere dichiarati innocenti**
- Scafisti minacciano di sparare**
- Immigrati che rifiutano fotosegnalamento**
- Cambi turno e reperibilità - Incontro**
- Divieto incarichi in OO.SS. esterne**
- Immigrazione - Disastro di Treviso**
- Istanze trasferimento - Circolare**
- Sicurezza luoghi lavoro - Schema Regolamento**
- Corsi Funzionari**
- Rapporti informativi**
- Convenzione CASPIE - Termini**
- Le Squadre Nautiche non sono ancora soppresse**
- Convenzioni COISP**
- Comitato Unico di Garanzia**
- Lucca - Aiutiamo la famiglia di Marco**
- Treviso - Basta versare sangue**
- Etilometro ed avviso avvocato**
- Cavalli della Polizia in pensione**
- Molise - Nuovo Segretario Generale Regionale e pensionamento Desiata**
- Alessandria - Carnevale dei bambini**

**"Pensieri in immagini o  
immagini in pensieri?"**

**"L'angolo delle riflessioni"**

OASPO o DAISPO...(continua in ultima pagina)





# flash

Nr.8 del 23 febbraio 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

## ROMA DEVASTATA – MARINO SI VERGOGNI

### LIBERATE LA POLIZIA

Coi vandali serve la forza, ma da noi è vietata

Dal G8 del 2001 gli agenti sono sul banco degli imputati: è sbagliato. Per difenderci devono avere fiducia e mezzi adeguati

**LA RABBIA DELLA POLIZIA** Dopo la guerriglia

«Se interveniamo ci linciano  
Se non agiamo, ci accusano»

«Polizia all'altezza,  
l'Olanda aiuterà  
l'Italia a identificare  
i teppisti»



Il silenzio di **Alfano** e la sfida della **polizia**  
“Ci spieghi lui quando caricare”



## #IOSTOCONLAPOLIZIA

“Peggio dello scempio avvenuto la scorsa settimana a Roma ad opera di criminali giunti dall'Olanda ci sono solo le vergognose dichiarazioni del Sindaco Marino contro chi si è occupato della sicurezza con i soliti 'cretini' rimasti feriti. Collegi che devono solo ed unicamente essere lodati per aver fronteggiato una massa di teppisti con grande professionalità e con un coraggio. Dichiarazioni inaccettabili per le quali il primo cittadino deve scusarsi, considerata la sua miope ed assurda posizione, che risalta più che mai mentre, contemporaneamente, giunge alle Forze dell'Ordine italiane la solidarietà dell'Ambasciatore Olandese e persino del giornalista olandese Presidente della Stampa estera a Roma! La vera offesa per il Paese è che l'apprezzamento per il nostro lavoro ci deve venire dall'estero... Perché invece Marino non si fa in quattro per rifiutare di ospitare eventi che possano rappresentare un rischio per la città e soprattutto per noi poveri 'cretini'? Pretenda dai veri responsabili risarcimenti per la città e per i nostri feriti invece di fare la voce grossa solo contro i 'cretini' in divisa”. E' stato furioso il commento del Segretario

Generale del COISP Franco Maccari dopo le devastazioni avvenute nella Capitale ad opera dei supporter olandesi in occasione della partita di Europa League tra la Roma ed il Feyenoord cui sono seguiti numerosi interventi. Fra questi, in particolare, quello del Sindaco di Roma, Ignazio Marino, che ha parlato di “falle nella sicurezza” e “ordini sbagliati alle Forze dell'Ordine”. Parole decisamente diverse, invece, quelle giunte dall'Ambasciata olandese, da dove hanno assicurato che “l'Italia potrà contare sull'Olanda per far sì che i colpevoli vengano puniti”, e l'addetto stampa ha immediatamente voluto sottolineare “lo sto con la Polizia”. “Mi vergogno del comportamento dei miei connazionali. Questi tifosi sono la vergogna per l'Olanda” ha commentato per parte sua Maarten Van Aalderen, giornalista olandese, Presidente della Stampa estera a Roma. “Non si può più sopportare che quando accadono queste cose - ha aggiunto Maccari - oltre alle ferite rimate per strada dobbiamo subire anche gli insulti dei nostri Rappresentanti istituzionali. Ora basta! Noi intanto manifesteremo ai nostri feriti la dovuta solidarietà anche su facebook con l'hashtag #IOSTOCONLAPOLIZIA, riprendendo le uniche parole degne di nota e di stima in tutta questa assurda vicenda, quelle dell'Ambasciatore olandese!”. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

## Caro Re paga il conto

IL FEYENOORD: DISGUSTATI, MA NON È UN PROBLEMA DEI CLUB

Tre milioni di danni per il “sacco di Roma”

«Paghino sindaco e ministro Ormai Roma è allo sbando»

**Tajani** Il vicepresidente del Parlamento europeo interviene sullo scaricabile sull'ordine pubblico

«Il sindaco non ha impedito la figuraccia mondiale»

## Liberate la polizia

Inutile accusare gli agenti di non aver impedito le devastazioni degli hooligans: è dai fatti del G8 che quando intervengono le nostre forze dell'ordine finiscono sul banco degli imputati al posto dei violenti. La colpa di quanto è successo è della politica. E del sindaco Marino

Il silenzio di **Alfano** e la sfida della **polizia**  
“Ci spieghi lui quando caricare”

## #IOSTOCONLAPOLIZIA





### AGGRESSIONI FORZE DI POLIZIA IRA DEL COISP

*“Quasi duemilatrecento Operatori di Polizia aggrediti nel solo 2014. Un numero impressionante e inquietante, anche perché riguarda i soli Operatori impegnati sulle strade e non quelli che svolgono servizi di ordine pubblico. Un vero e proprio ed indegno ‘tiro al bersaglio’ verso uomini e donne in divisa che non solo i cittadini ignorano, ma che non importa minimamente a Politica ed Istituzioni che i dati li devono conoscere eccome, ma che invece per tutta risposta incoraggiano questi comportamenti. E come altro potrebbe definirsi il non mettere gli Operatori nelle migliori condizioni per potersi difendere ed addirittura andare verso la depenalizzazione dei reati che li vedono vittime, come la resistenza o l’oltraggio a Pubblico Ufficiale, l’intralcio alla giustizia, l’istigazione a delinquere o a disobbedire alle leggi? Questa è una delle peggiori vergogne dell’Italia, un Paese che sbandiera a destra ed a manca i lusinghieri risultati delle sue Forze dell’Ordine, omettendo di ricordare che esse li raggiungono solo ed unicamente a costo di sacrifici personali, andando ben al di là di quanto sarebbe equo chiedere e quasi sempre utilizzando mezzi personali, che sono le peggio trattate d’Europa, e che della loro incolumità e sicurezza non frega nulla a nessuno”. Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, a proposito dei drammatici dati relativi alle aggressioni avvenute nel 2014 ai danni di Poliziotti, Carabinieri, Agenti di Polizia municipale, Operatori delle altre Forze di Polizia e pubblici ufficiali durante i soli controlli su strada. Ben 2.266, con un Operatore che finisce in ospedale ogni 4 ore, spesso con conseguenze invalidanti, fisiche e psicologiche. Il 33,3 per cento del totale dei casi e cioè 490, riguardano*

*Appartenenti alla Polizia di Stato. “Noi piuttosto - ha insistito Maccari - dobbiamo piangere lacrime di sangue per anni per avere in dotazione un banalissimo spray antiaggressione (peraltro ancora soggetto all’infinita sperimentazione mentre contro di noi viene usato da tempo immemore!), ancora lottiamo per avere degli altrettanto banali taser, per avere programmazioni di servizi tali che le pattuglie che escono sul territorio possano avere se necessario la copertura dei colleghi, per avere le dotazioni di servizio minime e che possibilmente che non siano scadute come molti giubbotti antiproiettile, e così via discorrendo...”. “E chi pensa che su tutto questo non incida la logica di voler depenalizzare i reati contro i pubblici ufficiali si sbaglia - ha concluso Maccari -. Abbiamo fin qui contato anche troppe vittime fra i colleghi che ci hanno rimesso la pelle per quelli che sembravano interventi banali, di routine, e quasi innocui, come può essere fermare un gruppo di ragazzini in un’auto uno dei quali poi ti sfonda il cranio con un bastone. Ed a conferma di ciò basti sapere che nella metà dei casi delle aggressioni violente contro di noi vengono utilizzate esattamente mezzi quali bastoni, coltelli, cric, ed in molti casi la stessa vettura usata per investire i colleghi, che divengono potenziali strumenti di morte. Stabilire e comunicare così a tutti che intralciare con qualsiasi mezzo violento l’operato dei pubblici ufficiali non è reato è una cosa talmente irresponsabile da non essere degna di un paese civile. Delle migliaia di aggressioni avvenute contro di noi, e delle prossime migliaia di ferimenti che verranno, Politica ed Istituzioni sono e saranno ben più responsabili di coloro i quali materialmente li hanno commessi”.*

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).





*flash*

**Nr.8 del 23 febbraio 2015**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

### **13 ANNI PER ESSERE DICHIARATI INNOCENTI**

*“Ben venga la pronuncia della Corte d’appello di Venezia che ha assolto 2 militari accusati del furto di 600 euro durante una perquisizione ad un soggetto accusato di spaccio. Ma alla soddisfazione per questa pronuncia fa da contraltare l’amarrezza perché 2 Servitori dello Stato hanno dovuto attendere ben 13 anni, un tempo a dir poco abominevole, per vedere riconosciuta la propria correttezza, per vedere scomparire le ombre addensatesi sul proprio onore. Nessuno li ripagherà di una sofferenza così lunga, né ripagherà il danno all’immagine delle Forze dell’Ordine”!* Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari dopo la sentenza con cui la Corte d’appello di Venezia ha assolto 2 Carabinieri accusati del furto di 600 euro dalla casa di un soggetto sottoposto a perquisizione durante la quale rinvennero della droga. Un procedimento per fatti che risalgono nientemeno che al 2001, e che si sarebbe concluso con la prescrizione se i 2 militari non vi avessero rinunciato per vedere riconosciuta nel merito la loro assoluta innocenza. *“Innocenza di cui loro e molti altri erano ben consci ma che è stata comunque messa in discussione agli occhi dei cittadini, con un danno inestimabile a quel ruolo di garanti e difensori della legge che rappresenta la stessa essenza del lavoro degli Appartenenti alle Forze dell’Ordine. Non teniamo più il conto di quanto volte abbiamo chiesto che i procedimenti a carico dei Tutori della sicurezza tornino in mano alle Procure generali, con tempi che possano limitare al massimo i danni all’intero Comparto, che si regge essenzialmente sul rapporto di fiducia con i cittadini. Ai militari finalmente assolti tutta la nostra solidarietà per quella ferita profonda che hanno subito, e che non si rimarginerà facilmente neppure quando sarà passato altrettanto tempo quanto ne è servito a questo sistema intollerabilmente elefantico per assolverli”.* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### **SCAFISTI MINACCIANO DI SPARARE**

*“Scafisti minacciano di sparare sui nostri uomini, che incredibilmente sono disarmati, e nessuno fiata? Ma come è possibile? Ma si può sapere a chi diavolo dobbiamo rivolgerci perché ci protegga? Ma allora l’Italia conta meno di nulla?”.* E’ assolutamente furioso il Segretario Generale del COISP Franco Maccari nel commentare le notizie dai media, che hanno informato dei nuovi numerosi arrivi di barconi carichi di immigrati provenienti dalla Libia, informando anche del gravissimo episodio avvenuto a circa 50 miglia da Tripoli dove uomini armati su un barchino hanno minacciato una motovedetta della Guardia Costiera italiana che stava soccorrendo un’imbarcazione con migranti a bordo. Gli uomini armati hanno intimato agli italiani - il personale a bordo delle motovedette che fanno operazioni di ricerca e soccorso non ha armi - di lasciare loro l’imbarcazione dopo il trasbordo dei migranti. E così è avvenuto. Tra i migranti sbarcati oggi a Pozzallo, si è letto nei numerosi sevizi di stampa, anche un giovane centroafricano ferito da un’arma da fuoco il quale ha raccontato alla Polizia che a sparargli sono stati i trafficanti, sulle coste della Libia, per costringerlo a salire sui gommoni. *“Continuare a trattare la questione immigrazione clandestina come una faccenda esclusivamente ‘umanitaria’ - ha aggiunto Maccari - è un errore troppo ingenuo, che solo chi parla per sfoggiare il proprio finto ed inutile buonismo di maniera può commettere, ma non chi opera nel Settore della Sicurezza. La questione nel suo gigantesco complesso attiene più che altro e più che mai al problema della criminalità, perché quello della tratta degli immigrati è uno dei business maggiormente remunerativi nelle tipiche terre di provenienza dei clandestini. E’ un problema di criminalità, è un gigantesco problema che mette a rischio la sicurezza e che però non può essere lasciato, così come avviene, sulle nostre sole spalle.* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### IMMIGRATI CHE RIFIUTANO FOTOSEGNALAMENTO

*“Si fa molto presto a rassicurare a chiacchiere gli italiani che le ‘strette maglie’ del sistema sicurezza li tengono al riparo dal rischio di possibili infiltrazioni connesso all’immigrazione e che tutto è perfettamente sotto controllo. In realtà tutto è talmente tanto poco sotto controllo e disorganizzato che, insieme agli sbarchi sempre più consistenti dovuti in questi giorni all’aggravarsi della situazione in Libia, si moltiplicano anche i casi degli extracomunitari che rifiutano il fotosegnalamento. Tutti casi rispetto a cui nessuno ha ancora deciso di spiegarci concretamente cosa esattamente dobbiamo o non dobbiamo fare. Cosa accade al momento? Che i tanti stranieri che non ci vogliono fornire le impronte e le foto vengono invitati a presentarsi successivamente per portare a termine le operazioni, nella speranza che nel frattempo cambino idea! Se non fosse un problema così serio, ci sarebbe da ridere a crepapelle”.* Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è intervenuto con una delle consuete denunce legate alla gestione del fenomeno dell’immigrazione, in relazione ad una problematica tornata prepotentemente alla ribalta con l’incrementarsi degli sbarchi di clandestini che poi vengono mandati nelle varie province italiane e con il contemporaneo allarme terrorismo che tiene banco nelle ultime settimane. Quella del fotosegnalamento è una questione cui, apparentemente, viene riservata la massima attenzione da parte del Ministero dell’Interno, che a novembre ha inviato alle Questure italiane una direttiva in tema di “Emergenza immigrazione”, nella quale si inizia con il ricordare “lo straordinario afflusso di oltre 130.000 migranti che sono giunti quest’anno sulle coste italiane” che “ha suscitato grande preoccupazione in ambito nazionale ed europeo”, precisando che “peraltro,

alcuni Stati membri lamentano, con crescente insistenza, il mancato fotosegnalamento di numerosi migranti che, dopo essere giunti in Italia, proseguono il viaggio verso i Paesi del Nord Europa”. Di qui tutta una serie di indicazioni operative relative alle procedure da seguire in materia, cui è stato allegato anche un volantino da fornire ai migranti giunti in Italia per informarli di tutto quanto essi devono adempiere, ed in particolare all’obbligo di farsi identificare fornendo generalità, foto ed impronte digitali, e cui viene spiegato a chiare lettere che: “In ogni caso la Polizia procederà all’acquisizione delle foto e delle impronte digitali anche con l’uso della forza se necessario.” “Ma al Ministero non possono pensare davvero di ‘cavarsela’ così - ha insistito Maccari -. Sono indicazioni quasi totalmente inutili perché non affrontano seriamente l’unico vero nodo della questione: molti extracomunitari non vogliono farsi fotosegnalare perché questo li obbligherà poi, nel rispetto del trattato di Dublino, ad essere riportati nel paese in cui hanno chiesto asilo, e cioè l’Italia, mentre loro sono diretti il più delle volte altrove; e noi non abbiamo alcuna concreta direttiva su come dobbiamo comportarci in questi casi, che sono moltissimi e che si aggiungono alla mole di lavoro che già faticiamo non poco ad affrontare. Sarebbe utile - ha concluso Maccari - che Dipartimento e Dirigenti si assumessero, una volta tanto, l’onere



che gli deriva dal fatto di occupare le rispettive poltrone trovando una reale soluzione ad un problema che non si sa più come gestire”. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### CAMBI TURNO E REPERIBILITA' INCONTRO



La scorsa settimana ha avuto luogo il previsto incontro presso il Dipartimento della P.S. tra l'Amministrazione della P.S., rappresentata per l'occasione da una delegazione dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, e le OO.SS. della Polizia di Stato, per il prosieguo dell'esame degli istituti del cambio turno e della reperibilità. Al fine di assicurare un'oculata gestione degli istituti in parola, coerente alle risorse assegnate per ciascun Ufficio di Polizia, è stato anticipato dall'Amministrazione che verranno inviate note di ammonimento agli Uffici in cui si è registrato lo scorso anno lo sfioramento del budget attribuito. Nel corso della riunione è stata sottoposta alle OO.SS. la proposta, motivata da specifiche esigenze funzionali, di incremento del numero di reperibilità da assegnare per l'anno 2015 per:

- la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, prevedendo un'aggiunta di 50 reperibilità;
- il I Reparto Volo di Roma Pratica di Mare, prevedendo un'aggiunta di 154 reperibilità, da sottrarre dal budget assegnato agli altri Reparti Volo, in ragione della necessità di assicurare una maggiore operatività, anche in orario notturno, per le eventuali esigenze dei NOCS, in relazione ai servizi antiterrorismo.

Le scriventi OO.SS., in modo responsabile, si sono dette favorevoli all'accoglimento della proposta di incremento delle risorse per gli Uffici in parola, sentite le motivazioni addotte. Allo stesso tempo si sono dette *assolutamente contrarie a qualunque ipotesi di riduzione* del numero di reperibilità previste per i Reparti Volo, in quanto articolazioni della Polizia di Stato altamente operative, per le quali

non si può consentire alcuna possibile menomazione funzionale. Sulla base delle osservazioni fatte, si è addivenuti alla determinazione di garantire le reperibilità aggiuntive per gli Uffici di Polizia in parola, stornandole dalla Direzione Centrale del Dipartimento della P.S. non a vocazione operativa. Per ciò che riguarda i NOCS è stato chiesto di conoscere i dati relativi all'utilizzo delle reperibilità riferite all'anno 2014, al fine di accertare se gli incrementi approvati dal tavolo nello scorso anno siano stati effettivamente destinati alle esigenze operative del Nucleo o utilizzati per esigenze della Direzione Centrale Polizia di Prevenzione. Nell'occasione le scriventi OO.SS. hanno richiesto di procedere ad un *aggiornamento delle attuali assegnazioni* degli istituti del cambio turno e della reperibilità, che tenga conto dei mutamenti intervenuti nel tempo per ciascun Ufficio di Polizia, in relazione agli organici ed alle caratteristiche di impiego. L'Amministrazione, nel condividere la richiesta avanzata, ha comunicato che dal prossimo mese di ottobre convocherà le OO.SS. per l'avvio dei lavori. Al termine dell'incontro le scriventi OO.SS. hanno sollecitato l'emanazione della circolare relativa alla rilevazione dei dati in modo da poter procedere nel più breve tempo possibile alla sottoscrizione dell'accordo per la distribuzione delle risorse previste dal **Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2014**. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### DIVIETO INCARICHI IN OO.SS. ESTERNE

Il Dipartimento della P.S. ha reso noto che l'Avvocatura Generale dello Stato, interessata in merito alla possibilità - o meno - per il personale sindacalizzato della Polizia di Stato di assumere incarichi organici alle Confederazioni sindacali generali, ha fatto pervenire il proprio avviso negativo per la valenza delle statuizioni di cui agli artt. 82 e 83 legge 1/4/1981, n. 121. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).





# flash

**Nr.8 del 23 febbraio 2015**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

## **IMMIGRAZIONE - DISASTRO DI TREVISO**

*“Rispetto alle problematiche legate all’immigrazione irregolare non facciamo che registrare episodi assolutamente incredibili che attestano quanto dilettesca, approssimativa, inefficiente e totalmente inadeguata ne sia la gestione. Italia completamente nel caos ma si finge di non accorgersene”.* Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha commentato così quanto avvenuto a Treviso, dove 35 immigrati giunti da Nigeria, Gambia, Burkina Faso sono stati mandati in città senza che ci fosse alcuna possibilità di ospitarli, tanto che sono rimasti un’intera notte a dormire dentro alla corriera parcheggiata davanti alla stazione ferroviaria. I migranti, dopo essere stati fotosegnalati ed aver ricevuto un pasto dalla Caritas, sono stati invitati a **dispersersi**, ma hanno invece deciso di rimanere a dormire all’addiaccio, e così è stato necessario addirittura chiarire che se fossero rimasti ulteriormente nel mezzo, si sarebbe passati alle maniere forti pur di farli scendere. *“Come è mai possibile che sia accaduta una cosa del genere, si chiederà qualcuno. Semplice - ha aggiunto Maccari -, questo è lo specchio di una realtà che in molti tentano di ‘indorare’, di minimizzare, di far apparire sotto controllo. Ma ci pare proprio che quando interi gruppi di migranti vengono spediti a casaccio in luoghi che neppure sono più in grado di fronteggiare ulteriori arrivi, la verità è sotto gli occhi di tutti. Una verità che noi purtroppo conosciamo già bene, perché quotidianamente tocchiamo con mano le disfunzioni e la disorganizzazione che regnano sovrane in questo campo, nel quale gli Appartenenti alle Forze dell’Ordine pagano un prezzo altissimo in termini di sacrifici dovuti alle carenze di uomini e mezzi a disposizione, e di rischi per la salute e l’incolumità personale oltre che per la sicurezza pubblica”.* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

## **ISTANZE TRASFERIMENTO - CIRCOLARE**

In merito alle istanze di trasferimento presentate dal personale appartenente ai ruoli Agenti ed Assistenti, il Dipartimento della P.S. ha reso noto che saranno prese in considerazione le istanze presentate fino al 2 marzo 2015. Per quanto riguarda le revoche, invece, saranno accettate solo le istanze presentate entro il 23 marzo 2015. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

## **SICUREZZA LUOGHI LAVORO SCHEMA REGOLAMENTO**

Martedì 3 marzo si terrà un incontro presso il Dipartimento della P.S. per discutere lo schema di regolamento ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.L.vo n. 81/2008 per l’attuazione della legislazione in materia di tutela della salute e della sicurezza in determinate articolazioni centrali e periferiche del Ministero dell’Interno. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

## **CORSI FUNZIONARI**

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare inerente ai corsi di aggiornamento in materia di coordinamento riservati a Funzionari e Ufficiali delle Forze di Polizia. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

## **RAPPORTI INFORMATIVI**

Il Dipartimento della P.S., dovendo le competenti Commissioni per il personale degli Ispettori e dei Sovrintendenti, Agenti ed Assistenti, procedere all’attribuzione del giudizio complessivo ai sensi dell’articolo 53 del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 del rapporto informativo relativo all’anno 2014 per coloro che hanno svolto nel 2014 meno di tre mesi di servizio, ha sollecitato gli Uffici allo svolgimento e trasmissione degli atti propedeutici. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

## **CONVENZIONE CASPIE - TERMINI**

Il Dipartimento ha comunicato che sono stati riaperti i termini di adesione alla convenzione con la Cassa di Assistenza Sociale e Sanitaria (CASPIE). Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

### LE SQUADRE NAUTICHE NON SONO ANCORA SOPPRESSE

Il COISP aveva denunciato al Dipartimento della P.S. quanto stava avvenendo alle Squadre Nautiche ove chi avrebbe l'obbligo di garantire la funzionalità delle stesse Squadre, emanasse, di contro, provvedimenti che di fatto ne statuissero la chiusura (leggasi Coisplash 49/14). Il Dipartimento ha risposto che il Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia, quale organo preposto alla gestione patrimoniale e tecnica delle unità navali, in data 11/11/2014 ha prodotto uno studio analitico sulla situazione di tutti i natanti della Polizia di Stato. Dallo studio (che ha tenuto conto non solo dell'età anagrafica dei mezzi ma anche di altri parametri, quali, ad esempio, le spese sostenute nell'ultimo biennio rapportate alle ore di moto) è emerso che per alcune unità navali, è opportuno attivare la procedura che consente una più attenta e accurata valutazione al fine di stabilire se dette unità navali siano effettivamente da mettere in disarmo (fuori uso) oppure possano essere dichiarate idonee all'utilizzo per i servizi di Polizia. Tale procedura è stata attivata dal Servizio Reparti Speciali il 24/11/2014 ed il 27/11/2014, e la competente Direzione Centrale per i Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale ha autorizzato il Centro Nautico a procedere in tal senso. E' stato rappresentato, infine, che il predetto Servizio ha già pianificato una redistribuzione delle unità navali per le Squadre nautiche interessate, e che per la sua attuazione resta in attesa degli esiti dell'attività in narrativa del Centro. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:

Casa vacanze Domus Volumnia;  
HappyCamp - Speciale Toscana 2015  
Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### COMITATO UNICO GARANZIA

La legge 183/2010, apportando alcune importanti modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D. Leg.vo 30/3/2001, n. 165 prevede, in particolare, che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing (questi ultimi mai costituiti dall'Amministrazione della P.S.). Il COISP ha chiesto al Capo della Polizia di provvedere all'immediata costituzione del predetto Comitato, analogamente a quanto già fatto da altre Amministrazione del Comparto Sicurezza (si cita a titolo esemplificativo il Corpo Forestale dello Stato, il cui Capo vi ha provveduto con proprio decreto del 26.02.2013). Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

### LUCCA - AIUTIAMO LA FAMIGLIA DI MARCO



SEGRETERIA PROVINCIALE DI LUCCA  
VIA ROSSETTI E BANDINI NR.29  
C/O COMMISSARIATO DI P.S. DI FORTE DEI MARMI  
CELL. 331.3718114  
MAIL: [LUCCA@COISP.IT](mailto:LUCCA@COISP.IT)  
[WWW.COISP.IT](http://WWW.COISP.IT)



## AIUTIAMO LA FAMIGLIA DI MARCO !

MARCO ERA UN PADRE ECCELLENTE, UNO SPLENDO MARITO, ED UN OTTIMO POLIZIOTTO.

LAVORAVA ALLA QUESTURA DI LUCCA DAL 2004 ED IN PARTICOLARE DAL 2006 PRESSO IL  
COMMISSARIATO DI P.S. DI FORTE DEI MARMI.

HA DATO MOLTO ALLA COMUNITA'. SEMPRE LIGIO AL DOVERE.

SEMPRE IN PRIMA LINEA SULLA VOLANTE.

PURTROPPO IL FATO HA VOLUTO CHE CI LASCIASSE TROPPO PRESTO. IMPROVVISAMENTE.

LASCIA DUE BAMBINE PICCOLISSIME ED UNA MOGLIE

CHE SI TROVA A DOVER FARE I CONTI CON QUESTA REALTA' CRUDELE.

### AIUTIAMO LA FAMIGLIA DI MARCO

IBAN: IT05C076011360000078033875

CAUSALE: IN AIUTO DELLA FAMIGLIA DI MARCO

INTESTATARIO: CELLINI DELIA



### TREVISO - BASTA VERSARE SANGUE

Il ferimento di un collega del Radiomobile dei Carabinieri, investito ad un posto di blocco da un gruppo di ladri la scorsa settimana a Treviso, è la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Il COISP trevigiano, con un comunicato stampa, ha denunciato la drammatica situazione in cui versano gli Appartenenti alle Forze dell'Ordine. *“Cosa vogliono quei politici che continuano, a sminuire il nostro lavoro ed a lasciare impuniti i delinquenti???”* - si legge nella nota del COISP - *“Quanto altro sangue vogliono far versare dalle Forze dell'Ordine ??? Oltre a depenalizzare i reati mettono gli Operatori delle Forze dell'Ordine in condizioni di non poter o potersi difendere.”* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### ETILOMETRO ED AVVISO AVVOCATO

C'è un cavillo che rende nullo il test dell'alcol con l'etilometro. Un cavillo che la maggior parte degli automobilisti non conoscono, ma che le Sezioni unite della Cassazione ha definito fondamentale per la validità del controllo. L'automobilista che è stato fermato per essere sottoposto alla prova dell'etilometro deve infatti essere informato che può essere assistito da un avvocato. Se le Forze dell'Ordine non lo avvertono, vuoi per negligenza vuoi per dimenticanza, il risultato può essere invalidato. La nullità del test può, però, essere eccepita soltanto fino alla sentenza di primo grado. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### CAVALLI DELLA POLIZIA IN PENSIONE

Dopo anni di onorata carriera anche i cavalli della Polizia hanno diritto ad un meritato riposo: 15 esemplari, prossimi alla “pensione”, potranno essere adottati gratuitamente. Il personale della Polizia di Stato in servizio o in pensione ed il personale dell'amministrazione civile dell'Interno - per motivi affettivi e scopi non di lucro - potrà presentare la domanda di adozione rispettando le indicazioni della circolare disponibile sul sito della Polizia [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it).

### MOLISE - NUOVO SEGRETARIO GENERALE REGIONALE E PENSIONAMENTO DESIATA



Il collega Giovanni Alfano, in servizio presso la Scuola Allievi Agenti di Campobasso è stato eletto Segretario Regionale Generale del COISP Molise. E' stata l'occasione anche per festeggiare il pensionamento del Segretario Generale Regionale uscente Antonino Desiata, il quale continuerà, comunque, a dare la propria disponibilità in seno alla Struttura Regionale. I più sinceri auguri di Buon Sindacato. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### ALESSANDRIA - CARNEVALE DEI BAMBINI



Organizzato dal COISP di Alessandria e da Antonio Frisullo, Presidente degli “Amici del COISP”, il “Gran Carnevale dei bambini”. Oltre 100 bambini con i relativi genitori si sono ritrovati nella sala del teatrino della parrocchia di Moirano, Acqui Terme, per festeggiare la festa più allegra e spensierata dell'anno. Premiate dall'Assessore al turismo Mirko Pizzorni e dall'organizzatore, le prime quattro mascherine partecipanti al concorso mascherina d'argento. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

### PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI?

*-Barbari olandesi incivili come avete osato pisciare nella Barcaccia?..-*

*-Nain, noi pensare essere famoso vespasiano...-*



-----  
**Messaggio da famiglia VAN DEN BORREN:**  
**Noi olandesi non pagare un euro per vostra "barcaccia" vecchia e già rotta. Voi avere colosseo con buchi e pompeii a pezzi e avere faccia tosta di chiedere noi danni???**



Anvedi che danno...! Mò chiedo a Pozzi Ginori se me dà un bidè nuovo che questo si è rotto....



### "L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

OASPO o DAISPO  
di Javert

<http://javert113.wordpress.com>

Dopo aver minacciato nientemeno che il ritiro del passaporto ai terroristi, ecco un'altra astuta contromossa, stavolta per arginare il problema teppisti travestiti da tifosi:

Il DASPO, ovvero il divieto di accesso alle manifestazioni sportive. Pareva strano che qualcuno non estraesse questo miracoloso toccasana dal cilindro. Ma chi è questo genio? Non per fare il guastafeste, ma a me sembrava che i disordini fossero avvenuti fuori dallo stadio e che quindi, forse, sarebbe più indicata una misura contraria, ovvero l'OASPO, obbligo di accesso agli stadi, possibilmente senza passare per le vie delle città... potrebbe essere un'idea? Nell'attesa che il geniale Ministro dell'Interno ne spari un'altra più grossa e magari più originale (anche l'impiego dei militari è cosa già vista e poco efficace; ricordate quello col pizzetto che metteva soldati dappertutto?) e in attesa che il nostro Capo della Polizia dica qualcosa, qualsiasi cosa (speriamo non cretini stavolta..) ma che la dica, potremmo applicare il Daspo al Ministro dell'Interno, ma con una piccola modifica, una sola lettera in più:

Il DAISPO - DAI SPOstati, e lasciati lavorare!